

Regolamento per il reclutamento di personale

1. Premessa

Il presente Regolamento disciplina le procedure di selezione del personale dell'**Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Sondrio** (per brevità "**Ente**"), nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità.

2. Principi generali

Nello svolgimento delle attività di reclutamento e selezione del personale dipendente secondo i criteri riportati in premessa, l'**Ente** garantisce le pari opportunità nell'accesso all'impiego, senza discriminazione alcuna per ragioni di nazionalità, di religione, di opinione politica, di condizioni personali e sociali.

L' **Ente** opera altresì nel rispetto dei principi dettati dal D. Lgs. 196/2003 e s.m. in materia di trattamento dei dati personali e misure minime di sicurezza.

3. Introduzione

Le assunzioni del personale sono effettuate sulla base delle esigenze organizzative dell'azienda, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, della contrattazione aziendale, dello Statuto e del presente Regolamento.

Il reclutamento del personale avviene attraverso procedure comparative selettive, atte ad accertare i requisiti necessari, le capacità e le attitudini dei candidati alle caratteristiche per le posizioni da ricoprire.

E' consentita l'assunzione di personale a tempo determinato o indeterminato nel rispetto della normativa e CCNL di riferimento.

E' consentita l'assunzione a tempo determinato o per sopperire ad esigenze di breve durata o per svolgere attività diretta ai sensi del Regolamento Attività Negoziale.

E' consentita la stipula anche diretta di un contratto con la tipologia di Collaborazione Coordinata Continuativa secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

4. Mobilità

Prima di attivare la procedura di assunzione di nuovo personale si dovrà procedere a ricoprire il posto vacante in organico mediante la "Mobilità" che comporterà il passaggio diretto presso l'**Ente** di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni.

La Mobilità potrà attuarsi con modalità:

- *volontaria*, ovvero su istanza del lavoratore stesso;
- *obbligatoria*, cioè imposta per soprannumero o eccedenza di personale.

La selezione avverrà tra i dipendenti che ne facciano richiesta o mediante elenchi elaborati a livello locale, il tutto nel rispetto della normativa di riferimento (Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e sue successive modifiche, con particolare riferimento decreto legislativo 26 maggio 2017 n. 75).

Al fine di addivenire alla scelta dei lavoratori da assumere mediante la Mobilità si procederà ad una selezione per titoli e colloquio, con le modalità esplicitate nei commi seguenti. Il colloquio sarà espletato anche in presenza di una sola domanda utile.

5. Soggetti aziendali e loro compiti

Il Consiglio di Amministrazione:

- a) definisce il fabbisogno di risorse e dei criteri di selezione e valutazione;
- b) delibera le assunzioni.

I requisiti/criteri sono una combinazione dei seguenti elementi:

- ruoli professionali da ricoprire;
- competenze tecniche, relazionali e gestionali;
- esperienze professionali precedenti;
- esiti schede valutazione curricula.

Il Direttore:

- c) collabora alla definizione del fabbisogno di risorse;
- d) individua e propone i requisiti per la valutazione dei candidati;
- e) gestisce il processo di reclutamento e selezione del personale in base al mandato ricevuto dal Consiglio di amministrazione;
- f) acquisisce le informazioni relative alle risorse richieste;
- g) valuta il/i candidato/i per l'assunzione;
- h) individua i candidati da proporre al Consiglio di amministrazione per l'assunzione.

6. Fasi del processo di selezione

Il Direttore acquisisce le richieste provenienti dalle strutture e articolate in:

- numero di risorse da assumere;
- ruoli professionali da ricoprire; competenze tecniche, relazionali e gestionali;
- livello di inquadramento, posizionamento economico di massima;
- tempi auspicabili di inserimento.

Reclutamento: pubblicità degli annunci

L'Ente rende pubbliche le ricerche di personale attraverso annunci pubblicati sul proprio sito web e/o tramite annunci pubblicati sui principali quotidiani locali e/o tramite società di reclutamento personale.

Gli annunci pubblicati indicano la posizione da ricoprire e i requisiti richiesti, i termini e le modalità di presentazione delle candidature e il gruppo linguistico.

L'Ente garantisce la massima trasparenza consentendo a tutti gli interessati di inserire sul sito o inviare il proprio curriculum. L'inserimento o l'acquisizione consente all'Ente il coinvolgimento nella selezione.

Screening

Lo screening dei CV viene effettuato sulla base dei requisiti e dei criteri di selezione stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore seleziona la "rosa di curricula" meglio rispondenti ai requisiti.

I candidati così selezionati vengono inviati ad un colloquio ed ove previsto ad una verifica *attitudinale con un psicologo*. o tramite un assessment center.

Colloquio

Il Direttore seleziona i concorrenti tramite:

- un colloquio individuale;

- ed eventualmente in ragione della professionalità richiesta una prova scritta e/o orale.

Il Direttore valuta l'opportunità di una *verifica attitudinale con un psicologo*. tramite un assessment center.

Selezione dei candidati

Il Direttore, valutate le evidenze scritte, sceglie il candidato ritenuto adeguato alla posizione da coprire oppure richiede un approfondimento delle verifiche tramite ulteriore colloquio e/o prove attitudinali.

Delibera assunzione

Tutte le assunzioni sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore avvisa i candidati esclusi dell'esito della selezione tramite lettera scritta, fax, e-mail oppure comunicazione telefonica.

7. Assunzione dei candidati

L'assunzione in servizio avviene nel rispetto della legge applicabile e del CCNL in vigore ed applicabile all'**Ente**.

Non possono essere assunti coloro che sono sottoposti a procedimento penale o sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale nonché per i reati previsti dall'articolo 10 comma 1 lettera a) – b) – c) – d) – e) – f) del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

8. Pubblicità

Il presente Regolamento è consultabile su sul sito dell'**Ente**.